

26 NOVEMBRE 2009 - ore 15
Aula Magna del Liceo "Cavour"
via delle Carine n. 1 - Roma

Presentazione del libro:

La scuola fascista

Istituzioni, parole d'ordine e luoghi dell'immaginario

Curato da D. Montino e G. Gabrielli per il *Centro Studi per la Scuola Pubblica* e
pubblicato da *Ombre corte*.



Interventi:

Davide Montino (curatore del volume)

G. Giuseppe Contessa e Silvia Bordoni (redattori di alcune voci)

Programma

- Ore 15 *prof. G. G. Contessa, preside del Liceo "Cavour" - Roma*
Apertura dei lavori e presentazione di documenti della scuola fascista
- " 15,30 *prof. Davide Montino, Università di Genova*
Presentazione del volume "La scuola fascista"
- " 16 *prof.ssa Silvia Bordoni, Liceo ginnasio "E. Q. Visconti" - Roma*
Tra le molte croci e le poche delizie del latino: divagazioni
- " 16,30 *interventi di alunni e docenti.*

Il libro affronta il nodo della scuola nel ventennio fascista ed è il frutto di un lavoro partito dagli stimoli emersi nel convegno del 2005 organizzato dal Cesp (Centro Studi per la Scuola Pubblica) e dal Landis (Laboratorio Nazionale di Didattica della Storia).

Articolato in trentotto voci redatte da dodici ricercatori, esso tenta di formulare alcune risposte a una domanda solo apparentemente ovvia: è esistita una scuola propriamente fascista? L'indagine si sviluppa da un lato attorno agli elementi istituzionali e organizzativi che caratterizzarono gli interventi del fascismo: le peculiarità della *Riforma Gentile*, il *Liceo Classico*, l'*Istituto magistrale*, le *Leggi razziste* e così via; dall'altro scavando nella cultura materiale della scuola del ventennio, che si modificò e subì fortissime torsioni sotto una spinta volta all'indottrinamento e alla socializzazione politica delle nuove generazioni: quindi i paragrafi sugli *Elaborati scolastici*, la *Befana fascista*, gli *Arredi*, la *Religione*, la *Festa degli alberi*, l'*Educazione femminile*, il *Razzismo*.

Ne emerge un quadro che mostra efficacia e limiti del progetto fascista nel formare le mentalità, le aspettative e, cosa forse più importante, l'attitudine etica e civile delle generazioni che sono state destinatarie di quella educazione scolastica ed extrascolastica.

Davide Montino insegna Storia delle istituzioni educative presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. Tra le sue pubblicazioni, *Le parole educate. Libri e quaderni tra fascismo e Repubblica* (Milano, 2005), *Bambini, penna e calamaio. Esempi di scritture infantili e scolastiche in età contemporanea* (Roma, 2007) e *Con il grembiule siamo tutti più buoni!* (2009).

Silvia Bordoni insegna latino e greco presso il Liceo ginnasio statale "E. Q. Visconti" di Roma. Si è interessata di problematiche relative alla didattica del latino nella scuola del Novecento ed ha all'attivo articoli su riviste specializzate e pubblicazioni di latino ad uso dei Licei.

Gian Giuseppe Contessa è dirigente scolastico del liceo scientifico statale "C. Cavour" di Roma. Ha organizzato convegni sulla didattica del latino e la permanenza del classico nella cultura del Novecento; membro dell'"Osservatorio sulla scuola dell'autonomia" presso la LUISS di Roma, ha all'attivo pubblicazioni di latino ad uso dei Licei.